

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 3[^] SEZ. G

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.ssa	Balsamo Rosa	Italiano
Prof.ssa	Giancola Sarah	Latino
Prof.ssa	Di Sessa Marina	Inglese
Prof.ssa	Borro Valentina	Matematica e fisica
Prof.ssa	Pasi Patrizia Maria Esmeralda	Storia e filosofia
Prof.ssa	Iraci Laura	Disegno e storia dell'arte
Prof.ssa	Cosentino Giovanna	Scienze
Prof.ssa	Bellani Roberta	Scienze motorie
Prof.ssa	Trimboli Paola	IRC

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	SM
Continuità docente (1)	S	N	N	N		S	S	N	N	S	S
Livello di partenza (2)	A	A	QA	QA	QA	A	A	A	A	A	A
Comportamento (2)	A	QA	QA	NA	NA	QA	QA	QA	QA	QA	QA

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista;

(2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	SM
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio							X	X	X	X	
Lezione multimediale		X		X	X				X	X	
Lezione con esperti			X						X		
Metodo induttivo			X			X	X	X	X		X
Lavoro di gruppo	X	X		X		X	X	X	X	X	X
Discussione guidata		X			X				X		X
Simulazione			X								
Visione video	X	X		X	X	X				X	
Rappresentazioni teatrali			X								

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	SM
Colloquio	X	X	X	X	X				X	X	X
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio							X	X			
Prova pratica		X								X	X
Prova strutturata		X	X		X	X	X	X	X	X	
Questionario									X		
Relazione	X	X		X		X	X	X	X		
Esercizi		X	X			X	X	X		X	
Composizione di varie tipologie		X									
Traduzione			X								
Valutazione quaderno						X				X	
Interventi in classe e rielaborazione	X	X	X	X	X	X				X	

EDUCAZIONE CIVICA

Specificare la suddivisione trimestre/pentamestre tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica. Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

Disciplina	Trimestre	Pentamestre	Numero ore e Percorso
Italiano	X	X	5: Progetto Podcast concorso per Rizzoli Education su alcuni obiettivi dell'Agenda 2030
Latino		X	2: teatro
Inglese		X	4: human rights

Storia e filosofia		X	7: mafia
Matematica e Fisica	X		5: crittografia
Scienze	X		3
Storia dell'Arte		X	4: Nascita e affermazione dei musei come strutture di conoscenza. FAI e tutela del patrimonio
Scienze motorie		X	3: Conoscere le principali norme di primo soccorso e prevenzione infortuni.
Religione			
Attività	Conferenze (Stand up, difendere i colpevoli) 4 ore Attività proposte dalla scuola (cogestione, assemblee d'Istituto, incontri con autori, sportivi...)		

ORIENTAMENTO

Attività	Numero ore
Ciceroni Villa Necchi	25
Corso della sicurezza on line	8
Orientamento in collaborazione col Politecnico di Milano	15
Cusmibio	5
Formazione digitale per la realizzazione del podcast di Rizzoli Education in Aula di Tecnologia	4

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Sto	Fil	Ing	Mat	Fis	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X	X	X	X	X	X	X	X		x
Extracurricolare			X				X				

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Voto	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento

9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ PER LA DETERMINAZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Si riporta quanto deliberato in sede di Collegio dei docenti in data 14 maggio 2019:

“Nell’attribuzione del massimo o del minimo, all’interno di ciascuna fascia, il Consiglio di Classe, nella propria discrezionalità valutativa, considera la presenza o meno di materie insufficienti allo scrutinio di giugno, tali da determinare una delibera di sospensione del giudizio, il grado di partecipazione attiva e costruttiva al dialogo educativo e all’attività didattica, la positiva partecipazione ad attività extracurricolari organizzate dall’Istituto nell’ambito del POF (iniziative complementari/integrative quali, a puro titolo di esempio: olimpiadi o gare di istituto, corsi ECDL e di lingua, CAD, Unitest, ecc.) nonché l’eventuale partecipazione ad attività extrascolastiche, cui il Consiglio di classe riconosca particolare rilevanza e incidenza in relazione al processo di maturazione dello studente e all’arricchimento del suo bagaglio culturale.

Ove la promozione dello studente sia deliberata a settembre, a seguito di superamento delle prove volte a dimostrare di avere recuperato le carenze nelle discipline che a giugno presentavano valutazione insufficiente, l’attribuzione del massimo credito nell’ambito della corrispondente fascia può avvenire solo in presenza di esiti decisamente positivi nelle prove di recupero (in ogni caso tale valutazione è rimessa alla discrezionalità del Consiglio di Classe).

Le attività extrascolastiche valutabili devono presentare una “rilevanza qualitativa”, ossia tale da incidere positivamente sulla formazione personale, civile e sociale dello studente. Tali esperienze, svolte esternamente alla scuola in orario extrascolastico, devono:

- a) risultare coerenti con gli obiettivi formativi ed educativi dell’indirizzo di studi;
- b) essere debitamente certificate;
- c) avere avuto una significativa durata;
- d) riguardare iniziative culturali, artistiche, musicali, educative, sportive (di livello regionale o nazionale), legate alla tutela dell’ambiente, di volontariato, di solidarietà, di cooperazione.

Per poter essere valutabili, le attività svolte devono essere debitamente comprovate tramite presentazione di attestati o autocertificazione.”

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell’Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell’ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l’andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il “libretto scolastico” in dotazione a ciascuno studente ed il “registro elettronico”;
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2023

Il Coordinatore del Consiglio di Classe
Prof.ssa Borro Valentina

La Dirigente Scolastica
(dott.ssa Alessandra CONDITO)

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE 3G – A. S. 2023-2024 PROF.SSA Valentina Borro

OBIETTIVI

La terza liceo è un anno altamente formativo per quanto riguarda il corso di matematica liceale; attraverso la geometria analitica si opererà una sintesi potente tra linguaggio algebrico e visione geometrica, seguendo le tracce di una profonda unità all'interno della matematica. Sfruttando le potenzialità offerte dalla geometria analitica, lo studente sarà in grado di trattare molto più a fondo il concetto di funzione, in particolare, di funzione reale di variabile reale. Attraverso l'espressione analitica dell'equazione di una funzione, unita alla possibilità di rappresentare in figura geometrica un grafico si arriva a comprendere la descrizione scientifica del mondo fisico o in generale la modellizzazione matematica di vari aspetti della realtà.

Al termine dell'anno scolastico il dominio di un buon numero di espressioni funzionali farà sentire allo studente l'esigenza di ampliare gli insiemi numerici considerati fino a considerare i numeri irrazionali trascendenti, verranno quindi presentate le funzioni logaritmiche ed esponenziali.

Il corso si propone di trasmettere agli studenti una concezione della matematica come forma di conoscenza e come struttura di pensiero; gli *obiettivi formativi* del corso intendono sviluppare negli studenti:

- capacità logico-deduttive
- capacità di analisi e sintesi
- capacità di individuare strategie risolutive diverse in relazione al tipo di problema
- capacità di astrazione e generalizzazione
- atteggiamento critico, flessibile e costruttivo nei confronti di problematiche matematiche e non

Gli obiettivi cognitivi che il corso intende perseguire sono sintetizzabili nei seguenti punti:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole
- utilizzare correttamente lo specifico linguaggio disciplinare
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà

CONTENUTI disciplinari	TEMPI previsti
Equazioni e Disequazioni irrazionali - Funzioni	Settembre - Ottobre
Geometria analitica: retta	Novembre

Geometria analitica: circonferenza	Dicembre - Gennaio
Geometria analitica: parabola	Gennaio - Febbraio
Geometria analitica: ellisse - iperbole	Marzo
Funzioni razionali e irrazionali: grafici (approfondimento)	Aprile
Funzioni trascendenti: logaritmi ed esponenziali	Maggio - Giugno

METODI

Durante l'anno scolastico saranno effettuate lezioni frontali, con l'uso della lavagna multimediale e dei testi, e lezioni laboratoriali in aula informatica dove ogni alunno avrà a disposizione un personal computer.

Per agevolare l'apprendimento alcune ore saranno dedicate a lavori di gruppo e attività di recupero in itinere, con la possibilità di attività peer to peer. Agli studenti è richiesta una costante partecipazione che potrà manifestarsi in domande, proposte, osservazioni e risoluzione di esercizi.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo I Colori della matematica è il riferimento teorico e la guida per gli esercizi. Inoltre saranno forniti ulteriori testi di approfondimento e recupero. Alcune lezioni si terranno in aula informatica per affrontare temi geometrici e analitici. E' possibile un uso di strumenti multimediali per svolgere esercizi e visionare materiale disponibile on line.

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F.

In accordo con le decisioni prese dal dipartimento di Matematica, la valutazione del trimestre si compone di almeno 2 voti e la valutazione del pentamestre si compone di almeno 3 voti tra scritti e orali, lavori di gruppo, relazioni e prove strutturate.

Le verifiche sono della durata di 1 o 2 ore (scritte) oppure 20-30 minuti (orali). In caso di necessità, sarà possibile svolgere brevi test della durata inferiore all'ora, con una valutazione di peso inferiore al 100%.

CRITERI VALUTATIVI

Nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei “nuclei concettualmente fondanti” della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Più specificamente, la tabella esplicita il significato della valutazione decimale adottata nelle prove scritte ed orali.

Voto	Orali	Scritti
2-3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi
--

Si ritiene opportuno precisare che la proposta di voto finale viene calcolata tenendo conto di tutte le valutazioni riportate nel pentamestre, nonché della valutazione conseguita nel trimestre e degli esiti di prove di verifica relative ad eventuali iniziative di recupero.

La docente Valentina Borro

Anno scolastico 2023/24

Programmazione Didattica

Classe 3 G

Lingua e letteratura italiana

COMPETENZE

1. Padroneggiare gli strumenti espressivi e argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale scritta e orale.
2. Leggere, comprendere e interpretare testi scritti prevalentemente letterari.
3. Comprendere la specificità e la complessità del fenomeno letterario, inteso come espressione di una sensibilità individuale, come forma di lettura della realtà, come dialogo all'interno della tradizione.
4. Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi.
5. Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi.
6. Interpretare e commentare testi in prosa e in versi.

ABILITA'/CAPACITA'

1. Realizzare testi orali e scritti dotati di correttezza linguistica; nella produzione scritta saper utilizzare la punteggiatura in modo corretto e nella gamma delle sue funzioni e possibilità.
2. Saper utilizzare gli strumenti espressivi con consapevolezza, coerenza del registro ed efficacia comunicativa.
3. Focalizzare la richiesta e costruire attorno a essa un percorso argomentativo pertinente e coerente.
4. Saper produrre testi adeguati in relazione al genere (con particolare riferimento alle tipologie dell'esame di Stato) e alle specifiche situazioni e intenzioni comunicative.
5. Saper leggere correttamente un testo, comprendendo il suo significato letterale.
6. Saper individuare i contenuti di un testo, anche operando inferenze, e saperli riassumere.
7. Saper analizzare un testo, arrivando a formulare ipotesi interpretative pertinenti.
8. Saper collocare i differenti movimenti letterari entro le coordinate spazio-tempo; saper individuare le relazioni tra l'espressione letteraria e il contesto storico-sociale.
9. Saper individuare in un testo letterario i fattori specifici costitutivi della poetica e della visione del mondo dell'autore; saper attuare un confronto tra elementi culturali appartenenti a tradizioni differenti.
10. Saper esaminare un fenomeno letterario a partire dai diversi metodi esegetici appresi e sviluppare l'impiego di molteplici strumenti, anche afferenti a discipline diverse.

CONOSCENZE

1. Approfondire la conoscenza delle strutture morfo-sintattiche e del sistema ortografico e interpuntivo.
2. Arricchire il proprio patrimonio lessicale, anche in riferimento al lessico specifico della disciplina; acquisire consapevolezza dei diversi registri espressivi.
3. Conoscere fasi e metodi per raccogliere, selezionare e disporre le informazioni.
4. Conoscere i requisiti che rendono un testo strutturato, coerente, coeso.
5. Conoscere gli elementi caratterizzanti dei diversi generi di scrittura.
6. Conoscere gli aspetti della “testualità”, con particolare riferimento alla “situazionalità” (determinata situazione comunicativa) e alla “intenzionalità” (destinatario e scopo della comunicazione).
7. Ampliare la conoscenza degli usi lessicali propri e figurati.
8. Comprendere la distinzione tra informazioni principali e secondarie.
9. Conoscere la struttura e i meccanismi di organizzazione logica di un testo.
10. Conoscere la differenza tra linguaggio referenziale e linguaggio connotativo.
11. Conoscere il significato e le dinamiche della intertestualità.
12. Conoscere gli strumenti retorici e le loro funzioni espressive.
13. Conoscere le funzioni del linguaggio.
14. Conoscere i caratteri costitutivi dei diversi generi di scrittura.
15. Conoscere i principali eventi della letteratura del periodo studiato e riconoscere gli elementi di continuità e di innovazione in ciascuno di essi.
16. Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria italiana e acquisire gli strumenti per confrontarli con altre tradizioni e culture.
17. Conoscere anche in termini generali i fondamenti di altre discipline o linguaggi artistici.

ARGOMENTI

La Letteratura italiana dalle origini al Cinquecento attraverso lo studio dei grandi temi che la contraddistinguono.

La guerra nel medioevo: conoscere alcuni testi medievali incentrati sul tema della guerra appartenenti a diversi generi letterari; cogliere i problemi legati alla differenza di genere letterari e osservare differenze nella rappresentazione della guerra tra il Medioevo e l'età contemporanea.

Apprezzare e interiorizzare il senso epico della guerra del Medioevo, nel mondo feudale e in quello comunale. Comprendere la concezione medievale della guerra e della pace e confrontarla con il tempo presente.

I piaceri terreni nel medioevo: conoscere alcuni testi medievali che riflettono una visione più leggera della realtà ed esaltano i piaceri sensibili, come il cibo, l'amore, ma anche il divertimento in compagnia di amici. Cogliere i problemi legati alla concezione dell'amor cortese, i pregi letterari e il significato della formalizzazione artistica dell'esperienza del vassallaggio; leggere e analizzare sonetti e canzoni in italiano duecentesco. Leggere e analizzare sonetti e canzoni in italiano duecentesco; apprezzare e interiorizzare la diversa visione del mondo del Medioevo rispetto al tema del piacere; coglierne il valore, i pregi e i limiti, rapportarli all'esperienza dell'uomo contemporaneo; riflettere sul rapporto cristiano tra piacere e peccato e quello moderno tra piacere da un lato, dolore e noia dall'altro.

L'amore e la donna dal Duecento al Rinascimento: conoscere alcuni tra i testi più significativi di tema amoroso del Medioevo italiano ed europeo, del Trecento e di epoca umanistica e rinascimentale; conoscere le caratteristiche dell'amor cortese, la definizione di amore per i poeti siciliani, per gli stilnovisti, per Dante, Petrarca e Boccaccio; conoscere testi di autori e autrici del Cinquecento dedicati alla figura femminile; cogliere i problemi legati alla concezione dell'amor cortese, i pregi letterari e il significato della formalizzazione artistica dell'esperienza del vassallaggio; leggere e analizzare sonetti e canzoni in italiano duecentesco; cogliere i problemi legati alle differenze di genere letterario e l'evoluzione della concezione dell'amore tra il Duecento e il Trecento; cogliere i problemi legati alla percezione dell'amore in età umanistica, a partire dalle implicazioni filosofiche fino agli esiti esasperati del Cinquecento nella lirica petrarchista e nel poema cavalleresco; individuare le differenze nelle mentalità tra il Cinquecento e l'età contemporanea rispetto al ruolo della donna.

Apprezzare e interiorizzare il rapporto tra amore terreno e amore divino nella letteratura medievale; riflettere sul valore della bellezza, sul senso della lode della donna; apprezzare la novità della concezione dell'amore della civiltà rinascimentale, rapportarla al tempo presente per coglierne affinità e differenze; riflettere sulla follia d'amore e sulle differenze rispetto agli ideali medievali dell'amore perfetto; interiorizzare la percezione femminile della letteratura e della poesia in età rinascimentale e rapportarla al presente.

La fede: conoscere testi significativi del Medioevo italiano dedicati alla fede, ma anche testi che denunciano i rischi di una religiosità opportunistica; cogliere i problemi legati alla differenza dell'esperienza della fede e della religione tra il Medioevo e il mondo contemporaneo; apprezzare e interiorizzare le particolarità della percezione medievale della fede e la pervasività della religione; riconoscere il sottofondo della religiosità popolare e il contributo delle grandi personalità alla riflessione sul tema.

La riflessione sulla politica medievale: Conoscere alcuni testi teorici dedicati al tema della politica risalenti alla riflessione medievale, in particolare di Dante, ma anche poesie dai temi civili del *Canzoniere* di Petrarca; cogliere i problemi legati alla politica nel Medioevo, ai rapporti tra Chiesa e Impero, alla nascita dei Comuni, alle rivalità interne alle città italiane.

Leggere testi medievali in funzione di questi problemi.

Apprezzare e interiorizzare l'attualità della riflessione politica medievale, riferirla agli sviluppi successivi della storia italiana ed europea e coglierne i riflessi nel presente.

La storia e la politica tra XV e XVI secolo: Conoscere gli autori e i testi più importanti che hanno affrontato il tema della politica e della storia in età umanistica e rinascimentale; cogliere i problemi legati alla concezione naturalistica dell'uomo tipica del Rinascimento, il ruolo dell'uomo, dell'ingegno e della fortuna nella storia; leggere e analizzare testi in italiano cinquecentesco.

Apprezzare e interiorizzare l'apporto del Rinascimento alla teoria politica, comprenderne il valore, i pregi e i limiti e rapportarlo agli sviluppi successivi e alla riflessione contemporanea.

CONTENUTI

La produzione lirica del Duecento.

Lo Stilnovo e Dante: *Vita nova* e *Rime*. La produzione in prosa: *Convivio*, *De vulgari eloquentia* e *De Monarchia*. La *Commedia*.

Dante, *la Divina Commedia*, Inferno, lettura di almeno 8 canti.

Guido Guinizelli, Guido Cavalcanti

Petrarca: il *Canzoniere*.

Boccaccio: il *Decameron*; *Le Rime*

L'Umanesimo

La questione cinquecentesca della lingua

Machiavelli e la riflessione politica: *Il Principe* e *i Discorsi*.

Francesco Guicciardini, *Ricordi*

Machiavelli letterato: *Mandragola*.

Ludovico Ariosto, *Orlando Furioso*

Torquato Tasso, *La Gerusalemme liberata*

A partire da autori e testi letterari di ogni epoca, finestre sul '900: che cosa hanno in comune Dante e Primo Levi? E Petrarca con Vittorio Sereni?

Consonanze contemporanee: echi e suggestioni portano a scrittori vicini a noi.

PRODUZIONE SCRITTA

La tipologia A: analisi di un testo in poesia o prosa della produzione letteraria.

Saranno offerte due possibilità di scelta per questo primo tipo, che possano coprire ad esempio due ambiti cronologici o due generi o forme testuali. La prova prevede una prima parte di analisi e comprensione e una seconda parte di commento, in cui lo studente è chiamato a interpretare in forma discorsiva il testo proposto e a collocarlo, eventualmente, nel suo tempo di produzione, nel genere di appartenenza, ecc.

La tipologia C: tema di ordine generale, per il quale si richiede una riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità. La prova offre due possibilità di scelta, e potrà essere corredata o meno di un testo d'appoggio da cui trarre spunti di riflessione per la produzione dell'elaborato. Il candidato potrà essere invitato ad assegnare un titolo generale al proprio scritto e suddividerlo in paragrafi, assegnando dei titoletti anche a questi ultimi.

METODOLOGIE E TECNICHE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale.

Lettura e analisi di testi.

Elaborazione di testi.

Esercitazioni in classe e a casa.

STRUMENTI DI LAVORO E SUPPORTI DIDATTICI

Libro di testo.

Testi di approfondimento.

Strumenti audiovisivi e multimediali.

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Sono previste almeno due verifiche scritte e/o orali nel trimestre e almeno tre verifiche scritte e/o orali nel pentamestre, secondo ciò che è stato stabilito dalla programmazione disciplinare di Dipartimento.

Verifiche scritte, che potranno variare dalla tipologia dell'analisi testuale alla stesura di testi.

Colloqui orali a periodo per ciascun allievo (verifiche sommative).

Presentazione da parte di un singolo o di un gruppo di un lavoro di approfondimento redatto in classe e/o a casa.

Gli interventi che i singoli allievi produrranno partecipando allo svolgimento delle lezioni verranno registrati e valutati (verifiche formative)

Questionari scritti al termine delle unità didattiche.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Rispetto delle consegne secondo il tipo di prova.

Pertinenza tematica.

Correttezza e ampiezza delle conoscenze.

Proprietà lessicale.

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Contenuto per niente attinente alla traccia. Numerosi e gravi errori della struttura sintattica e di ortografia
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Elaborato disorganico in diversi punti. Numerosi e gravi errori ortografici. Forma espositiva molto contorta. Lessico spesso inappropriato.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.	Compito semplice e superficiale, disorganico in alcuni punti. Forma espositiva contorta in alcuni punti. Pochi e lievi errori ortografici. Lessico ripetitivo. Punteggiatura imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.	Elaborato pertinente ma privo di rielaborazione personale. Forma espositiva articolata con periodi semplici. Ortografia sostanzialmente corretta pur con qualche svista. Lessico appropriato, ma talvolta approssimativo.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato	Elaborato attinente alla traccia con una certa coerenza. Forma abbastanza scorrevole. Lessico generalmente appropriato. Ortografia corretta
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato.	Elaborato organico e approfondito nei contenuti. Forma fluida e ben articolata. Lessico preciso e appropriato. Punteggiatura e ortografia corrette.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.	Piena aderenza alla consegna. Rielaborazione originale e creativa. Periodi complessi e ben costruiti. Lessico ricco e vario. Punteggiatura efficace e accurata. Ortografia corretta.

Attività di recupero

Le attività di recupero saranno *in itinere*, attraverso attività di esercitazione variamente articolate.

PIANO DI LAVORO DI FISICA

CLASSE 3G – A. S. 2023/2024 PROF.SSA Valentina Borro

OBIETTIVI

Gli *obiettivi formativi*, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

- acquisire una forma mentis scientifica, con cui analizzare gli aspetti problematici della realtà con atteggiamento critico, flessibile, costruttivo e non dogmatico;
- sviluppare capacità di rigore nel ragionamento astratto, di analisi e di sintesi;
- saper riconoscere e rispettare ciò che è oggettivo con spirito critico, lucidità ed imparzialità;
- saper riconoscere l'assoluta importanza della razionale giustificazione delle proprie ipotesi interpretative e, più in generale, delle proprie opinioni;
- saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio.
- saper riconoscere l'errore con onestà intellettuale e saperne cogliere il valore e l'ineluttabilità nel processo di costruzione del sapere.

Gli *obiettivi* più specificamente *cognitivi* sono invece riassumibili come segue:

- conoscere i contenuti in programma in modo critico e consapevole, utilizzando lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;
- essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
- comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nell'interpretazione della realtà;
- saper condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare;
- saper applicare in contesti diversi conoscenze acquisite in un dato ambito;
- saper individuare i limiti di applicabilità di una legge o un teorema; più in generale, saper riconoscere potenzialità e limiti della conoscenza scientifica.

CONTENUTI

Di seguito viene riportata la scansione temporale di massima dei nuclei tematici.

Cinematica: moti rettilinei, parabolico, circolare	Settembre- Novembre
Dinamica e relatività classica dei moti	Dicembre-Gennaio

Principi di conservazione: Energia e Quantità di moto	Febbraio-Marzo
Dinamica rotazionale, Gravitazione Universale	Aprile-Maggio
Calorimetria	Maggio-Giugno

METODI

L'insegnamento della fisica avverrà secondo le seguenti modalità:

- lezioni frontali tenute dall'insegnante,
- esercizi svolti in classe,
- compiti a casa,
- eventuali esperienze in laboratorio,
- momenti di discussione e revisione con discussione guidata.

Di norma all'inizio di ogni ora di lezione si invitano gli alunni a formulare di domande di chiarimento su quanto svolto in precedenza: tale attività di consolidamento delle conoscenze acquisite, in quanto tale valida per tutto il gruppo classe, è anche e soprattutto intesa come costante momento di recupero in itinere per gli studenti che dovessero presentare difficoltà nell'apprendimento. Inoltre regolare attività di "recupero" è effettuata quotidianamente nella correzione del lavoro assegnato come compito a casa.

MEZZI E STRUMENTI

Gli strumenti didattici utilizzati sono tradizionali (libro di testo, fotocopie, appunti dalle lezioni, eventuali video). Di norma, ad ogni lezione è assegnato un lavoro domestico ("compiti") che, a richiesta degli studenti o su iniziativa del docente, sarà oggetto di discussione in aula, ove la risoluzione degli esercizi abbia proposto particolari difficoltà.

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F.

In accordo con le decisioni prese dal dipartimento di Fisica, la valutazione del trimestre si compone di almeno 2 voti e la valutazione del pentamestre si compone di almeno 3 voti tra scritti e orali, lavori di gruppo, relazioni e prove strutturate.

Le verifiche sono della durata di 1 o 2 ore (scritte) oppure 20-30 minuti (orali). In caso di necessità, sarà possibile svolgere brevi test della durata inferiore all'ora, con una valutazione di peso inferiore al 100%.

CRITERI VALUTATIVI

Si osserverà la capacità dell'allievo/a di:

- conoscere e applicare i contenuti acquisiti
- rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti
- partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni
- applicare in modo corretto i vari procedimenti
- prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Per le verifiche scritte, il punteggio in genere è collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Più specificamente, nel valutare le prove, tanto scritte quanto orali, si annette notevole importanza al livello di assimilazione dei "nuclei concettualmente fondanti" della disciplina, nel duplice aspetto sostanziale e formale (conoscenza dei contenuti, capacità di analisi, di controllo e di confronto dei risultati ottenuti, capacità di sintesi, capacità di lettura e interpretazione del testo, di formalizzazione, di rielaborazione, uso del corretto ed appropriato linguaggio disciplinare). Nell'affrontare gli esercizi sarà importante non solo la scelta e la gestione della corretta strategia risolutiva, ma anche la corretta esecuzione dei procedimenti di calcolo; si richiede inoltre che l'elaborato risponda a requisiti di ordine e chiarezza nella sua impostazione e nella sua presentazione.

Per prove orali e test a risposta aperta: costituiscono oggetto di valutazione:

- a) il livello di conoscenza dei principali contenuti in programma;
- b) la correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare;
- c) la capacità di giustificare in modo argomentato i procedimenti illustrati;
- d) la capacità di sintesi e la capacità di operare collegamenti interdisciplinari.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Orali	Scritti
2-3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi

6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Si ritiene opportuno precisare che la proposta di voto finale viene calcolata tenendo conto di tutte le valutazioni riportate nel pentamestre, nonché della valutazione conseguita nel trimestre e degli esiti di prove di verifica relative ad eventuali iniziative di recupero.

La docente prof.ssa Valentina Borro

LICEO SCIENTIFICO STATALE A. EINSTEIN – MILANO

Piano di lavoro A.S. 2023-2024

LINGUA INGLESE

CLASSE 3G

DOCENTE: prof.ssa Di Sessa Marina

Testi adottati: 1. Ready for First (MACMILLAN); 2. Performer Heritage Vol.1 (Zanichelli)

1. Obiettivi formativi e cognitivi del secondo biennio

Approfondire le basi strutturali acquisite nel biennio;

Inserirsi nelle complesse realtà socio-culturali dell'odierna società europea; Allargare il proprio quadro comunicativo;

Obiettivi specifici di apprendimento linguistico nel

Secondo biennio (classi terze)

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa lo studente comprende in modo globale, selettivo e dettagliato testi orali-scritti strutturati per riferire fatti, descrivere fenomeni

e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni, partecipare ad una conversazione su argomenti che sono familiari o su argomenti affrontati in classe.

Il livello di competenza alla fine del secondo biennio dovrebbe essere B2 (upper-intermediate).

Obiettivi culturali del Secondo Biennio

Nell' ambito dello sviluppo di conoscenze culturali relative alla lingua che studia, lo studente comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla quella lingua. Inoltre comprende e contestualizza testi letterari di epoche diverse. Utilizza le nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione per approfondire argomenti di studio.

Contenuti

Lingua e Comunicazione

STRUMENTI PER LA PARTE DI LINGUA E GRAMMATICA: READY FOR FIRST Coursebook Macmillan

PER LA PARTE DI LETTERATURA: PERFORMER HERITAGE Vol.1 Zanichelli

Dal testo Ready for first verranno svolte le prime sei unità con esercitazioni relative allo sviluppo delle quattro abilità linguistiche a livello B2. Contemporaneamente si approfondiranno i contenuti grammaticali e lessicali proposti dalle unità del testo, con i phrasal verbs e le costruzioni verbali da memorizzare.

Letteratura e civiltà inglese:

Gli studenti studieranno le origini della cultura inglese tramite nozioni storiche e letterarie, analizzando gli eventi trattati nel testo di letteratura ma anche vedendo films e leggendo opere di narrativa in L2.

Scansione Temporale

TRIMESTRE

Da settembre a dicembre:

Unità 1-2 del testo-corso integrate da fotocopie per esercitazioni grammaticali.

Storia e letteratura: The origins (The Celts, The Romans, The Anglo-Saxons, The Vikings, The Normans)

The Old English literature: the elegy and the epic poem

PENTAMESTRE

Gennaio- febbraio-marzo

Unità 3-4 del testo-corso integrate da fotocopie con esercitazioni grammaticali.

Storia e letteratura: Feudalism during the Norman period and the Middle English literature

The Medieval ballad

The Canterbury tales by Geoffrey Chaucer

Aprile- maggio-giugno

Unità 5-6 del testo-corso integrate da fotocopie con esercitazioni grammaticali

Storia e letteratura : The War of the Roses and the start of the Tudor dynasty until Queen Elizabeth. The Stuart dynasty.

The Elizabethan theatre.

The sonnet. Petrarchan and Shakespearian sonnet.

METODI

L'insegnamento-apprendimento della lingua inglese avviene secondo il metodo nozionale-funzionale basato sia sugli aspetti comunicativi sia su quelli culturali della lingua.

VERIFICA E VALUTAZIONE : 2 verifiche e un'eventuale prova per le insufficienze gravi nel trimestre e 3 verifiche e un'eventuale prova nel pentamestre. Questionari a scelta multipla o a risposta aperta, test di tipo "cloze" compiti di verbi e di vocaboli, listening comprehension, trasformazione di frasi, interrogazioni orali.

Griglia di valutazione: La valutazione delle prove orali si baserà sui seguenti parametri: capacità di interazione; scioltezza; ricchezza del vocabolario; correttezza della pronuncia e dell'intonazione; correttezza grammaticale e sintattica e completezza nei contenuti. Nelle prove scritte si terrà conto per la valutazione dei seguenti elementi: chiarezza e completezza del contenuto; ricchezza lessicale; correttezza grammaticale e sintattica. Nel suo complesso la valutazione finale degli studenti sarà basata, oltre che sul raggiungimento degli obiettivi e della competenza linguistica prefissati, sul progresso compiuto dallo studente e dal suo interesse e partecipazione attiva durante lo svolgimento delle lezioni.

Il programma di lingua inglese si sviluppa in tre ore settimanali così articolate:

1. N. 1 ora sarà dedicata all'analisi degli aspetti strettamente lessicali e grammaticali della lingua inglese, attraverso l'utilizzo del libro di testo **Ready for first** di cui verranno sviluppate in classe le unità 1-6

2. N. 1 ora verrà utilizzata per esercitare le quattro abilità linguistiche di comprensione scritta - Reading, comprensione orale - Listening, produzione scritta - Writing, produzione orale –attraverso l'utilizzo del libro di **testo Performer Heritage** di cui verranno affrontati argomenti di letteratura dalle origini della lingua anglosassone al teatro elisabettiano.

3. N.1ora Speaking per favorire così lo sviluppo della competenza comunicativa attraverso l'uso del libro di testo **Ready for first (Unit 1-6)**, che affronta l'utilizzo della lingua in specifici ambiti di interesse e permette agli studenti di esercitare ogni abilità linguistica singolarmente

per saper affrontare in lingua straniera ogni tipo di situazione quotidiana. Si proporrà la lettura di un testo in lingua inglese in versione graduata sul livello di conoscenza degli studenti. **Sussidi didattici:** In aggiunta ai libri di testo in adozione, verranno utilizzati supporti audio in classe.

La valutazione verrà effettuata attraverso l'utilizzo di griglie che consentiranno di monitorare con precisione il processo di apprendimento di ogni singolo studente. Gli eventuali interventi di recupero saranno svolti all'interno delle attività curriculari attraverso esercitazioni aggiuntive da svolgere a casa con successiva correzione in classe o attraverso la preparazione a casa di brevi argomenti o attività da esporre oralmente. L'insegnante si riserva comunque di concordare con i singoli studenti e le loro famiglie gli interventi di recupero più efficaci per ogni situazione.

TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Orali	Scritti
≤3	<i>Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.</i>	<i>Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari</i>
4	<i>Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.</i>	<i>Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.</i>
5	<i>Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità</i>	<i>Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.</i>
6	<i>Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma</i>	<i>Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente.</i>

	<i>pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.</i>	<i>Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.</i>
--	--	--

7

Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.

Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.

8

Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale.

I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.

Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale .

Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.

9-10 Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.

Piena padronanza delle strutture linguistiche.

Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale

Libri di testo:

Sadava, Craig “Nuova Biologia.blu Plus Il corpo umano” ed. Zanichelli 2ed

CONTENUTI

Biologia : *ripasso argomenti importanti dell'anno precedente:*

- La cellula : strutture cellulari, cellule procariote ed eucariote, cellule animali e vegetali. La membrana cellulare : struttura e funzioni , osmosi e trasporti attivi e facilitati, endocitosi ed esocitosi. La riproduzione cellulare: mitosi e meiosi

Genetica:

- Le leggi di Mendel, fenotipo e genotipo, geni ed alleli, il quadrato di Punnet, test cross.
- Eccezioni alle leggi di Mendel: codominanza, dominanza incompleta, alleli multipli, la pleiotropia.

Le interazioni geniche: l'epistasi.

La determinazione cromosomica del sesso.

Apparati e sistemi:

- **organizzazione del corpo umano:** L'anatomia del corpo umano: concetti generali di apparato, sistema , organo e tessuto. I vari tipi di tessuti istologici. Omeostasi .

– **sistema cardiovascolare** e il sangue: organizzazione dell'apparato cardiovascolare.

Evoluzione dei sistemi circolatori nei vertebrati. Il cuore è il motore dell'apparato cardiovascolare. i vasi sanguigni e il movimento del sangue. I meccanismi di scambio e la regolazione del flusso sanguigno. La composizione e le funzioni del sangue. Igiene e medicina.

– **apparato respiratorio:** organizzazione e funzioni dell'apparato respiratorio.la ventilazione polmonare. Sangue e scambi di gas..

- **apparato digerente** e alimentazione: anatomia e fisiologia dei vari organi che lo costituiscono, la digestione e la sua regolazione ormonale, peristalsi e regolazione nervosa, metabolismo e cenni alle patologie dell'apparato digerente e delle ghiandole accessorie.

– **apparati riproduttori.** Apparato riproduttore maschile: struttura, organi, spermatogenesi e regolazione ormonale. Apparato riproduttore femminile: organizzazione strutturale, organi, ciclo ovarico e regolazione ormonale.
Fecondazione e sviluppo embrionale.

– **sistema linfatico e immunità:** struttura e funzioni. Immunità innata. Immunità adattativa. Risposta immunitaria umorale e cellulare. La memoria immunologica.

– **i neuroni e il tessuto nervoso:** La trasmissione dell'impulso nervoso. La funzione delle sinapsi.

– **il sistema nervoso:** sistema nervoso centrale. Midollo spinale e nervi. Sistema nervoso periferico. Il telencefalo.

- **sistema muscolare:** muscoli lisci e striati, il sarcomero e la contrazione muscolare.

- **apparato escretore:** struttura e funzioni. Organizzazione dell'apparato escretore. I reni, il nefrone, il controllo ormonale della filtrazione renale.

- **sistema endocrino:** le ghiandole e i principali ormoni

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, possono essere effettuate almeno due verifiche scritte e/o orali, nel trimestre, e tre nel pentamestre. Per le verifiche scritte, si potranno eventualmente anche utilizzare le piattaforme già provate gli scorsi anni (moduli, zanichelli, socrative) o cartacee, attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista con domande sugli argomenti teorici spiegati ed esercizi.

Le verifiche orali saranno effettuate attraverso l'interrogazione.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
2-3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/ calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei	Soluzione/risposta nel complesso corretta,

	concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa, completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 16 ottobre 2023.

La docente

Giovanna Cosentino

a.s. 2023-2024

Docente: Sarah Giancola

Piano di lavoro annuale – latino

Analisi della classe

La classe è composta da 28 studenti (13 femmine e 15 maschi).

La classe si presenta diversificata sia nei prerequisiti che nei risultati delle prime prove, scritte ed orali. A fronte di risultati discreti ed in qualche caso più che buoni, ci sono diverse insufficienze, alcune delle quali molto gravi, soprattutto per quanto riguarda gli aspetti morfologici e sintattici della lingua latina. Le maggiori criticità riguardano lo svolgimento delle prove scritte.

Fin dall'inizio dell'anno sono state attivate strategie di rinforzo e consolidamento, volte a favorire il recupero *in itinere*. L'attenzione in classe è abbastanza costante e, anche se non sempre intervengono in maniera ordinata con domande di approfondimento o

chiarimento degli argomenti trattati, gli alunni seguono, prendono appunti e partecipano alle lezioni.

Tutte le attività proposte mirano ad affrontare le difficoltà, valorizzando sempre gli atteggiamenti positivi, per raggiungere gli obiettivi fissati qui di seguito.

Obiettivi formativi e didattici

Per gli obiettivi in generale, si fa riferimento a quelli stabiliti dal Collegio dei docenti, nel Consiglio di Classe e nel Dipartimento di Lettere.

In particolare, saranno da perseguire i seguenti obiettivi disciplinari:

LINGUA

- a) Sintassi del periodo: consolidamento degli argomenti svolti in seconda
- b) Gerundio, gerundivo, supino attivo e passivo
- c) Sintassi dei casi, della proposizione e del periodo
- d) Applicare le conoscenze acquisite alla corretta comprensione e traduzione in italiana di testi latini in prosa
- e) Sviluppare attività di analisi e sintesi, attraverso la decodificazione di testi latini

LETTERATURA

- a) Conoscere gli snodi fondamentali dello sviluppo della letteratura latina dalle origini all'età di Cesare
- b) Conoscere caratteri e specificità della lingua e dei generi letterari
- c) Conoscere le figure e delle opere più rappresentative della letteratura latina anche attraverso la lettura integrale in lingua italiana di una o più opere dell'età arcaica e/o cesariana, la traduzione e l'analisi di un congruo numero di brani in prosa o testi poetici d'autore, la partecipazione a iniziative culturali, come conferenze o spettacoli teatrali, coerenti con il programma didattico svolto
- d) Sapersi orientare nello sviluppo diacronico e sincronico della letteratura latina
- e) Saper individuare le specificità di un autore o di un'opera, inserendo l'autore e l'opera in un preciso contesto storico e letterario, operando collegamenti e confronti, anche con esperienze letterarie moderne e contemporanee
- f) Sviluppare la consapevolezza che ogni prodotto letterario è espressione e documento di una determinata realtà storico- culturale
- g) Sviluppare la consapevolezza dell'eredità della cultura umanistica nell'elaborazione dei concetti fondanti e nell'evoluzione dei saperi disciplinari

h) Saper attualizzare l'antico, individuando gli elementi di alterità e di continuità nella tradizione di temi e modelli letterari

Contenuti disciplinari

Storia della letteratura e autori latini

- 1) Le origini: la lingua latina arcaica. I generi: epica, storiografia, oratoria.
- 2) Livio Andronico e la nascita della letteratura latina.
- 3) Nevio ed Ennio: la nascita dell'epica latina.
- 4) Il teatro romano arcaico: le origini ed i modelli greci; teatro e pubblico. Il teatro romano: caratteri; forme del teatro latino; atellana e mimo.
- 5) La commedia latina -PLAUTO: la vita e le opere; le *fabulae*, i personaggi, le funzioni del prologo, il metateatro, stile e lingua. *Aulularia*: lettura integrale (in traduzione) individuale e analisi tematica in classe.
- 6) TERENCE: la vita e le opere; le funzioni del prologo; struttura drammatica e tecnica teatrale; il valore pedagogico della commedia; stile; differenze rispetto alla commedia plautina. *Adelphoe*: lettura integrale (in traduzione) individuale e analisi tematica in classe.
- 7) L'ambiente scipionico e l'ellenizzazione della cultura romana
- 8) Lo sviluppo della prosa: M.P. Catone; Lucilio e la satira.
- 9) L'età di Cesare: quadro storico; nuovi modelli di vita e crisi dei valori tradizionali. I *preneoterici* e i *poetae novi*.
- 10) CATULLO: la vita; il contesto culturale. Il *Liber*: struttura e temi. Traduzione, analisi e commento di carmi.
- 11) CESARE: la vita; caratteri dei *Commentarii*; fortuna e storia; annotazioni sullo stile. Struttura del *De bello Gallico* e del *De bello civili*. Traduzione, analisi e commento di testi.

Grammatica

- 1) Sintassi Revisione di strutture morfologiche e sintattiche del biennio.
- 2) Spiegazione delle seguenti strutture: sintassi dei casi; elementi di sintassi del verbo/periodo.

Educazione civica

Percorso: il valore formativo del teatro, dalla tragedia greca (visione a teatro di "Baccanti", nell'ambito del progetto "Acrobazie critiche") alle opere di Shakespeare, passando per la commedia latina.

Metodi e strumenti

- Lezioni frontali e partecipate;
- esercizi di traduzione prevalentemente dal latino, ma anche dall'italiano, per una migliore padronanza delle strutture linguistiche;
- esercizi di trasformazione e completamento in latino;
- sistematica correzione e commento degli esercizi dati e delle verifiche svolte in classe, per scelte linguistiche consapevoli e per un adeguato approfondimento;
- esercitazioni di forme verbali, di lessico, di segmenti di programma, utilizzabili anche per la valutazione;
- esercitazioni guidate in classe, anche differenziate per livelli di difficoltà, individuali e/o a gruppi;
- lettura guidata di testi latini d'autore, in lingua originale ed in traduzione italiana;
- lettura integrale, in traduzione italiana, di commedie latine, cui seguirà un'uscita a teatro.

Verifiche e valutazione

In linea con quanto stabilito dal dipartimento di materia, le prove di verifica saranno: almeno due nel trimestre ed almeno tre nel pentamestre.

Per la valutazione, si fa riferimento alla programmazione comune del consiglio di classe (PIF); nello specifico, per quanto riguarda latino:

- **Prove scritte:** per il livello di sufficienza si valuterà in relazione alla difficoltà della versione o della prova proposta; si terrà conto del grado di comprensione del significato del testo, della correttezza della forma italiana, del numero e della gravità degli errori (morfosintattici, morfologici, lessicali, ortografici), ai quali viene dato un valore numerico (per esempio, un errore morfosintattico grave vale $\frac{1}{2}$ punto; un errore morfologico lieve vale $\frac{1}{4}$ punto; e così via). All'inizio dell'anno, l'insegnante comunica agli studenti i propri criteri di valutazione, dettando loro sul quaderno la legenda dei simboli e del valore degli errori.
- **Prove orali:** si ottiene la sufficienza se lo studente dimostra di saper riconoscere le strutture morfo-sintattiche basilari della lingua latina, sia su testi noti, sia su testi proposti a prima vista con guida dell'insegnante; particolare importanza viene data allo studio del lessico di base e dei paradigmi verbali. Per quanto riguarda la storia della letteratura e lo studio degli autori, la valutazione terrà conto di: capacità espositive; correttezza dei contenuti; capacità di sintesi ed analisi, rielaborazione critica, contestualizzazione e collegamenti.

Nel processo di valutazione, si presterà attenzione al percorso in progresso fra situazione iniziale e finale, considerando:

-conseguimento degli obiettivi fissati;

-omogeneità e continuità dei risultati raggiunti dal singolo studente in rapporto alla classe.

Attività di sostegno e recupero

Verranno effettuate attività di recupero in itinere (oltre allo svolgimento del corso di recupero al termine del I quadrimestre):

- Esercizi aggiuntivi mirati ed individualizzati, su singoli argomenti;
- interrogazioni e verifiche di recupero per gli insufficienti.

Milano, ottobre 2023

Sarah Giancola

**PIANO DI LAVORO DI
Disegno e Storia dell'arte
CLASSE 3^G – A. S. 2023/2024
Prof.ssa Laura Iraci**

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare dipartimentale.

CONTENUTI

PRIMO QUADRIMESTRE

DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:

Proiezioni ortogonali solidi inclinati

Assonometria di figure piane e solidi geometrici.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Rappresentazione di solidi inclinati in proiezione ortogonale.
- L'assonometria: elementi specifici e regole applicative (assonometria monometrica)

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

Arte Gotica.

Il Quattrocento: Umanesimo, Tardo Gotico e Primo Rinascimento

Conoscenze/contenuti disciplinari:

- La pittura italiana dal Duecento al Trecento: tipologie e tecniche: le "scuole" pittoriche toscana, romana e senese con protagonisti ed opere principali.

- Cimabue, Giotto, Simone Martini, i Lorenzetti
- La persistenza del Gotico in architettura, scultura e pittura. Il Duomo di Milano, Gentile da Fabriano, Pisanello
- Il Primo Rinascimento a Firenze e in Toscana: introduzione ai caratteri fondamentali generali, l'invenzione della prospettiva: significato e utilizzo. La prospettiva come "forma simbolica". Il rapporto con l'antico;
- Autori e opere principali del Primo Rinascimento; Brunelleschi; Donatello; Masaccio, Leon Battista Alberti.

SECONDO QUADRIMESTRE

DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:

Assonometria di solidi geometrici e volumi architettonici.

Strumenti informatici per la rappresentazione grafica e progettazione (CAD)

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- L'assonometria: elementi specifici e regole applicative (assonometria isometrica, cavaliere e assonometria di volumi architettonici)
- Il disegno CAD 2D di Autocad di Autodesk

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

Dal Rinascimento maturo al Manierismo.

Conoscenze/contenuti disciplinari:

- La riflessione sull'architettura e la città. Caratteri ed esempi (Leon Battista Alberti, Francesco di Giorgio Martini, le esperienze di Pienza, Urbino e Ferrara)
- La maturazione delle premesse del Rinascimento e la loro diffusione nelle corti italiane attraverso l'opera di Piero della Francesca, Mantegna, Giovanni Bellini.
- Firenze nell'età di Lorenzo il Magnifico (Pollaiuolo, Verrocchio, Botticelli)
- L'Italia centrale alla fine del Quattrocento (Perugino)
- Il Rinascimento fuori d'Italia. Scuole e autori principali.
- Bramante; Leonardo; Michelangelo; Raffaello
- La pittura veneta: Giorgione, Tiziano.

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici fondamentali:

Concetto di patrimonio. FAI e protezione beni culturali e paesaggistici.

METODI

DISEGNO

- Lezione frontale, interattiva e/o laboratoriale con l'ausilio della LIM ed uso di internet
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Esercitazioni grafiche guidate
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma
- Elaborati di verifica

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Lezione frontale e interattiva
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Confronti per individuare analogie e differenze.

MEZZI E STRUMENTI

DISEGNO:

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezione di modelli grafici

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Libro di testo di storia dell'arte
- Proiezione di immagini
- Appunti e approfondimenti
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso e analizzato insieme durante la lezione

VERIFICHE

DISEGNO

- Prova grafica sulle proiezioni ortogonali di solidi e sulle assonometrie (almeno una nel trimestre e due nel pentamestre)

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)
- Domande dal posto

Almeno almeno una nel trimestre e due nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

DISEGNO

- Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti.
- Uso degli strumenti del disegno geometrico
- Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici
- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico
- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare

STORIA DELL'ARTE

- Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte ed educazione civica
- Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari.
- Capacità di effettuare comparazioni individuando gli elementi di cambiamento e rinnovamento nel linguaggio artistico.

Voto	Storia dell'Arte	Disegno
2	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
3	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema. Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva

	imprecisioni	comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 28 ottobre 2023

La Docente Laura Iraci

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE

CLASSE 3 G – A. S. 2023-24

PROF. Bellani Roberta

OBIETTIVI COGNITIVI

La capacità di utilizzare le qualità condizionali adattandole alle diverse esperienze motorie ed ai vari contenuti tecnici.

Di conoscere le metodologie di allenamento.

Un significativo miglioramento delle capacità coordinative in situazioni complesse;

Di conoscere e di essere consapevole degli effetti positivi prodotti dall'attività fisica sugli apparati del proprio corpo.

Conoscere i principi fondamentali per una corretta alimentazione e per un sano stile di vita.

Educazione Civica: si prefigge di insegnare le conoscenze di base necessarie a vivere l'ambiente

della strada in maniera sicura e consapevole. Ore 3.

OBIETTIVI FORMATIVI

Aver acquisito il valore della propria corporeità come manifestazione di una personalità equilibrata e stabile;

Aver consolidato una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;

Aver raggiunto un completo sviluppo corporeo e della capacità attraverso l'utilizzo e l'incremento delle capacità motorie e delle funzioni neuromuscolari;

Aver sperimentato e compreso il valore del linguaggio del corpo.

Aver affrontato e assimilato problemi legati all'alimentazione, alla sicurezza in ambito sportivo e alla propria condizione fisica, utili per acquisire un corretto e sano stile di vita.

Aver acquisito una conoscenza ed un'esperienza diretta in ambito sportivo nei diversi ruoli per poter valutare e apprezzare lo sport come valore di confronto e come momento formativo utile a favorire l'acquisizione di comportamenti sociali corretti per un inserimento consapevole nella

società e nel mondo del lavoro.

CONTENUTI

Resistenza generale e specifica; velocità; forza.

Metodi di allenamento, percorsi in circuito reattività, 30m., 60m. forza arti inferiori e superiori, addominali.

Miglioramento della coordinazione, destrezza, equilibrio, mobilità articolare attraverso esercizi in forma singola anche con l'ausilio di funicelle.

Ampio spazio verrà dato a stretching, yoga, pilates

Badminton: nozioni base sui vari tipi di colpi, regole e gioco singolo.

Pallavolo: fondamentali a coppie, partite 4 contro 4.

Basket: per il distanziamento solo fondamentali individuali o a coppie.

Atletica: salto in lungo, getto del peso, velocità.

METODI

La lezione sarà prevalentemente frontale, si darà priorità a progressioni di esercizi eseguiti sul posto, anche con l'uso di funicelle, con ausilio della musica.

MEZZI E STRUMENTI

Il materiale utilizzato sarà quello messo a disposizione della scuola, implementato dall'insegnante con racchette da badminton.

VERIFICHE

Le verifiche saranno almeno due sia nel primo quadrimestre sia nel secondo.

Saranno pratiche, se si sarà in presenza, qualora ci fosse la DAD attraverso produzione di filmati su progressioni di esercizi dati dall'insegnante, o relazioni su film sportivi visti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

(Vedi griglia di valutazione)

Attraverso tali strumenti è possibile attuare una valutazione mediante un confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato via via appreso nel curriculum. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo e l'efficacia del processo didattico attuato.

Voto in decimi	Giudizio	Competenze relazionali	Partecipazioni	Rispetto delle regole	Impegno	Conoscenze ed abilità
10	ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva (sempre)	Condivisione autocontrollo	Eccellente (sempre)	Approfondita disinvolta
9	distinto	Collaborativo	Efficace (quasi sempre)	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante (quasi sempre)	Certa e sicura
8	buono	Disponibile	Attiva pertinente (spesso)	Conoscenza applicazione	Costante (spesso)	Soddisfacente
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva (sovente)	Accettazione regole principali	Attivo (sovente)	Globale
6	Sufficiente	Dipendente poco adattabile	Dispersiva settoriale (talvolta)	Guidato essenziale	Settoriale (talvolta)	Essenziale Parziale
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale Apatico Passivo	Non partecipa oppositiva passiva (quasi mai o mai)	Rifiuto insofferenza non applicazione	Assente (quasi mai /mai)	Non conosce

Milano 12/11/2023

il docente: Roberta Bellani

LICEO SCIENTIFICO “ A. EINSTEIN “

A. S. ’ 23/ ‘24

MATERIA : RELIGIONE

DOCENTE : PAOLA TRIMBOLI

Finalità

L’insegnamento della religione cattolica inserito nel “ quadro delle finalità della scuola “ promuove, insieme alle altre discipline, il pieno sviluppo della personalità degli alunni e contribuisce ad un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.

Offre contenuti e documenti specifici per una lettura della realtà storico-culturale in cui gli alunni vivono; viene incontro ad esigenze di verità e di ricerca sul senso della vita; contribuisce alla formazione della coscienza morale e offre elementi per scelte consapevoli di fronte al problema religioso, che va ad intercettare il nucleo più profondo della questione umana.

Sviluppa ed approfondisce la cultura religiosa attraverso un percorso storico-teologico e biblico, ponendo particolare attenzione ai principi del cattolicesimo, che fanno parte del “ patrimonio storico del popolo italiano “ in conformità all’ Accordo di revisione concordataria fra la Santa Sede e la Repubblica Italiana e i successivi strumenti esecutivi.

Viene inoltre precisato che il programma propone un orientamento unitario per gli itinerari didattici che andranno diversificati a seconda delle varie classi e in rapporto alle obiettive esigenze di formazione degli alunni.

Obiettivi formativi

- capacità di autocontrollo e corretto comportamento in classe
- capacità di stabilire rapporti leali e di collaborazione con i compagni e gli insegnanti
- rispetto delle persone e delle cose proprie e altrui , degli strumenti e degli arredi
- puntualità
- capacità di partecipare al lavoro didattico in modo attivo
- assiduità della frequenza alle lezioni
- impegno ed interesse nella partecipazione al dialogo educativo
- rispetto degli impegni e delle scadenze
- consapevolezza del valore della solidarietà
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti appresi

Nel rispetto dell’unitarietà del quadro del riferimento e possibile una pluralità di modelli attuativi che tengano conto di prospettive diverse e insieme complementari: la prospettiva biblica, antropologica , teologica, storica e filosofica.

Nel processo didattico saranno avviate attività diversificate in ogni singola classe come ricerche, lavori di gruppo, visione di documentari o filmati inerenti ai temi trattati; dove possibile verranno effettuati lavori interdisciplinari e verrà anche fatto uso di strumenti didattici, oltre al testo in adozione, come documenti storico culturali, biblici, ecclesiali etc...

Le ore di IRC si svolgeranno attraverso lezioni frontali e discussioni guidate, coinvolgendo gli studenti.

In alcuni casi , tenendo conto dell’impegno, dell’interesse, delle capacità e della disponibilità al lavoro personale o di gruppo, le stesse potranno essere svolte

dagli alunni con l'esposizione di relazioni su argomenti circoscritti e di approfondimento interdisciplinare.

Criteria metodologici e strumenti

Il metodo classico, quello della lezione tradizionale fatta di spiegazioni, letture di testi, ascolto di problemi e domande con proposte di risposte se possibili, conversazione o dibattito su questioni emergenti resta il metodo che meglio si addice ai contenuti degli argomenti previsti.

Per di più esso ha il merito di consentire, in date circostanze, un approccio pluridisciplinare su svariate tematiche.

Tuttavia non si esclude la possibilità di soluzioni alternative, come per esempio l'intervento di gruppi di lavoro, qualora la richiesta sia anche avanzata dagli studenti.

Ogni metodo si struttura anche a partire dalla valutazione delle esigenze o delle attese di ogni singola classe e dalla scelta di agire nell'insegnamento lasciandosi determinare dalla viva attualità della situazione, segno di presenza in essa come divenire, come esperienza e come storia.

L'elasticità nel trattamento del programma e la sua tensione verso l'evento sono di gran lunga fattori preferibili rispetto all'atteggiamento rigido del completarne lo svolgimento. Di qui l'accettazione di proposte tematiche da parte degli studenti e di momenti di dialogo.

Modalità di verifica

L'insegnante valuterà di volta in volta e per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, questionari a domande aperte o chiuse, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interrogazioni orali, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni, e appunti etc..tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze

OBIETTIVI COGNITIVI DEL TRIENNIO

- saper spiegare il rapporto tra fede e ragione, filosofia e teologia, fede e cultura
- saper indicare i motivi che hanno reso necessario un dialogo tra scienza e fede
- distinguere gli ambiti appartenenti alla fede e alla scienza per quanto concerne il rapporto fede-evoluzione

- accostare in maniera corretta e adeguata la Bibbia e i documenti della Tradizione cristiana
- conoscere la peculiarità della Bibbia come libro ispirato da Dio che va interpretato e saper apprezzare la bellezza letteraria di alcune pagine bibliche
- esaminare il rapporto tra il Vangelo e la cultura nel contesto della Chiesa nascente
- conoscere le differenze e le somiglianze teologiche tra le Chiese cristiane
- divenire consapevoli della dimensione etico-sociale del messaggio cristiano
- riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile e culturale della società italiana ed europea
- portare gli alunni alla capacità critica in un confronto culturale

Programma di terza

§ IL GESÙ DI NAZARETH NEI VANGELI CANONICI ED APOCRIFI
ATTRAVERSO LA LETTURA DI ALCUNI BRANI

§ I SACRAMENTI NELLA STORIA DEL CRISTIANESIMO

§ L'IDEA DI DIO E DEL PECCATO NEL MEDIOEVO

§ LA RIFORMA PROTESTANTE : MARTIN LUTERO E GLI ELEMENTI DI
TEOLOGIA LUTERANA

§ ANALISI DELLE ALTRE CHESE RIFORMATE ATTRAVERSO LAVORI DI
GRUPPO

§ I NUOVI ORDINI RELIGIOSI CATTOLICI

§ LE RELIGIONI ORIENTALI

PIANO DI LAVORO DI FILOSOFIA

CLASSE 3 G – A. S. 2023-2024

PROF. PATRIZIA MARIA ESMERALDA PASI

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Gli obiettivi di ciascuna classe sono propedeutici alla classe successiva

- a. Conoscenza degli elementi caratterizzanti i fondamenti del pensiero filosofico e scientifico occidentale nella loro dimensione storica e teorica.
- b. Conoscenza dello sviluppo del pensiero dei filosofi antichi e medioevali sia nei contenuti che nei metodi.
- c. Sviluppo della capacità di individuare i concetti fondanti di una tematica.
- d. Sviluppo della capacità di elaborare in modo progressivamente sempre più articolato la tematica affrontata.
- e. Sviluppo progressivo delle conoscenze terminologiche e delle competenze linguistiche connesse con la disciplina.
- f. Sviluppo della capacità argomentativa.

CONTENUTI

I contenuti delle singole discipline sono stati individuati dai singoli docenti con riferimento alle Indicazioni Nazionali, in base a criteri di essenzialità, di propedeuticità delle conoscenze, in vista di una padronanza organica e coerente della singola disciplina, di significatività in rapporto al peso e al ruolo che un periodo storico, un problema, un evento, un autore hanno svolto nella storia della cultura.

●Trimestre

- 1) Introduzione al pensiero filosofico e sviluppo dei presocratici .
- 2) Le grandi figure della filosofia “classica”: Socrate, Platone ed Aristotele con particolare riguardo per le categorie concettuali del platonismo e dell’aristotelismo(*)

(*)In merito al platonismo e all’aristotelismo si pone in essere la necessità. di posticipare la spiegazione al pentamestre in considerazione dell’ incarico del Docente di Filosofia ad inizio ottobre 2023.

●Pentamestre

- 3) Le filosofie dell’età ellenistica e il primato del problema etico Epicureismo, Stoicismo, Scetticismo(in sintesi)
- 4) Possibili riferimenti a Plotino.
- 5) I momenti fondamentali del pensiero cristiano: Agostino, la declinazione del rapporto fede-ragione, Tommaso(*), eventuale crisi della scolastica.

*In merito a Tommaso si pone in essere la possibilità di posticipare la spiegazione all'inizio della Classe quarta liceo a causa del ritardo di inizio anno scolastico in merito alla disciplina di Filosofia .

METODI

Lezione frontale

Lezione multimediale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo e libri alternativi

Appunti

Documenti integrativi

Strumenti multimediali (video-conferenze, presentazioni ecc.)

Film

VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione "breve"

Partecipazione attiva in corso di lezione

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella

Voto	Orali	Scritti
≤3	Rifiuto del confronto o mancanze di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali.	Fare riferimento ai criteri valutativi degli orali.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali	Fare riferimento ai criteri valutativi degli orali.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata.	Fare riferimento ai criteri valutativi degli orali.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Fare riferimento ai criteri valutativi degli orali.

7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati.	Fare riferimento ai criteri valutativi degli orali.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Fare riferimento ai criteri valutativi degli orali.
U9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Fare riferimento ai criteri valutativi degli orali.

SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Recupero in itinere

In presenza di Certificazioni DSA o BES utilizzo di materiali didattici offerti dalle case editrici e/o elaborati dal Docente.

Milano, 17/11/2023

Docente

Patrizia Maria Esmeralda Pasi

PIANO DI LAVORO DI STORIA

CLASSE 3G – A. S. 2023-2024

PROF. PATRIZIA MARIA ESMERALDA PASI

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

-

Gli obiettivi di ciascuna classe sono propedeutici alla classe successiva

-

- 1) Conoscenza del panorama storico-culturale dei secoli passati come base per la comprensione della realtà contemporanea.
- 2) Conoscenza degli eventi che costituiscono le chiavi di interpretazione delle varie epoche storiche.
- 3) Sviluppo della capacità di evidenziare i legami causa/effetto tra i vari momenti storici.
- 4) Sviluppo progressivo delle competenze concettuali e linguistiche atte a confrontarsi costruttivamente con il panorama storico.
- 5) Sviluppo progressivo con la capacità di confrontarsi con realtà diverse e lontane nel tempo e/o nello spazio.

-

CONOSCENZE /CONTENUTI DISCIPLINARI

Muovendo dal X secolo ci si propone di giungere alla metà del Seicento seguendo i grandi macrotemi della storia tardo-medioevale e moderna.

●Trimestre

- 1) Rinascita dell'anno Mille.
- 2) Rapporto Papato e Impero.
- 3) Sviluppo ed evoluzione del Comune in Signorie e Principati.
- 4) La crisi del Trecento.

●Pentamestre

- 5) Umanesimo e Rinascimento, sintesi sugli Stati e Principati italiani fra Trecento e Quattrocento.
- 6) La nascita del Protestantismo.

Le guerre di religione nel Cinquecento e Seicento (sintesi).

7)Le grandi Monarchie moderne(Carlo V, Filippo II, Elisabetta I).

8)La crisi del Seicento, assolutismo e rivoluzione nella prima metà del Seicento (Inghilterra e Francia).(*)

(*)In merito agli argomenti del punto 8, si pone in essere la possibilità di posticipare la spiegazione del periodo storico considerato al IV Anno di liceo, a causa del ritardo dell'inizio delle lezioni di Storia nella CL.3G.

ABILITÀ

- Saper distinguere i vari tipi di fonte.
- Comprendere la complessità del lavoro storico.
- Saper distinguere l'apporto delle varie discipline che concorrono al lavoro storico.
- Comprendere e distinguere gli elementi essenziali del lessico storiografico.
- Saper ricavare informazioni dalle carte geografiche.
- Saper elaborare riassunti e schemi utili allo studio e alla rielaborazione dei temi studiati.
- Collocare gli eventi storici nella giusta successione cronologica.
- Conoscere le caratteristiche delle varie civiltà.
- Individuarne le peculiarità e le differenze in una dimensione sincronica e diacronica.

EDUCAZIONE CIVICA

Si intende proporre l'argomento sulla "MAFIA" affrontando l'ambito specifico delle "donne di mafia" e della "lotta alla mafia" di Don Luigi Ciotti, proposte dal Corriere della sera: "Insieme per capire"(in streaming).

Le lezioni di Educazione civica saranno svolte durante il pentamestre.

METODI

Lezione frontale

Lezione multimediale

Lezione partecipata fondata sul dialogo maieutico-educativo

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo e libri alternativi

Appunti

Documenti integrativi

Strumenti multimediali (video-conferenze, presentazioni ecc.)

Film

VERIFICHE

La valutazione scaturirà da una serie di elementi che verranno ottenuti nel corso del lavoro attraverso:

Interrogazione articolata

Interrogazione “breve”

Partecipazione attiva in corso di lezione

CRITERI VALUTATIVI

I criteri valutativi comuni ai Docenti del Dipartimento fanno riferimento alla seguente tabella

Voto	Orali/Scritti
≤3	Rifiuto del confronto o mancanze di risposte; conoscenze assolutamente frammentarie e/o incoerenti; gravissimi errori concettuali.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e/o viziata da gravi errori concettuali
5	Conoscenza mnemonica e superficiale dei contenuti, esposizione imprecisa e/o inadeguata.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni

7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di argomentare avvalendosi di confronti e collegamenti anche se non completamente sviluppati.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale
U9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi

SOSTEGNO, POTENZIAMENTO, RECUPERO

Recupero in itinere

In presenza di Certificazioni DSA o BES utilizzo di materiali didattici offerti dalle case editrici e/o elaborati dal Docente.

Milano, 20/11/2023

Docente

Patrizia Maria Esmeralda Pasi